

CV

Daniela Capra è professoressa associata di Lingua spagnola e Traduzione (L-LIN/07) presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali; nel 2020 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la prima fascia dei professori universitari. È il direttore scientifico della Biblioteca Umanistica dello stesso Dipartimento. È membro del collegio docenti del dottorato in Scienze umanistiche, è stata tutor di una tesi dottorale internazionale discussa all'Università Pompeu Fabra di Barcellona e ha fatto parte di Commissioni di tesi dottorali in Italia e all'estero (Spagna e Stati Uniti). Ha pubblicato tre monografie, tre edizioni di testi, una trascrizione di libro antico e più di ottanta articoli e contributi su riviste scientifiche italiane o estere, o in volume. È rappresentante di Ateneo nel Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Storia degli insegnamenti linguistici (CIRSIL) e ne è un componente del Consiglio direttivo e del suo Comitato scientifico; attraverso questo Centro fa parte della Rete inter-azioni SIHFLES, APHELLE, Henry Sweet Society, SEHL, HoLLT. Dalla sua fondazione nel 2012 è stata per otto anni nel Comitato direttivo dell'Associazione Italiana di fraseologia e paremiologia *Phrasis* e si conta tra i suoi fondatori; fa parte di altre reti di ricerca, come *Modena Lexi-Term*, che ha contribuito a fondare, CIRM (*Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Metafore*), CLAVIER. Inoltre, è membro di Comitati scientifici e di Consigli editoriali di diverse collane, di riviste anche di classe A e di convegni, e collabora con altre come *referee*. È stata vicedirettrice (fino al 2018) e successivamente coordinatrice editoriale di *Phrasis. Rivista di studi fraseologici e paremiologici*.

Dal 1° novembre 2018 è Presidente del Consiglio del Corso di Studi in Lingue e Culture Europee. In precedenza ha fatto parte del gruppo di Gestione della Qualità per lo stesso Corso di Studi ed è membro della Giunta e di diverse Commissioni di Dipartimento, tra cui quella per l'ammissione a LCE, a numero programmato, per la quale ha creato i test di lingua spagnola, quella per gli OFA, che ha anche comportato la creazione dei test da sottoporre tre volte l'anno agli studenti, quella di Ricerca-pubblicazioni e quella di Ricerca per la selezione dei progetti FAR dipartimentali del 2021.

Attualmente svolge la sua attività didattica nel Corso di Studi triennale in Lingue e Culture Europee; insegna Linguistica, traduzione e mediazione spagnola e conduce un laboratorio di traduzione spagnolo-italiano e un seminario di linguistica diacronica dello spagnolo e *digital humanities*.

I suoi interessi scientifici sono rivolti verso alcuni aspetti della filologia e della linguistica tanto sincronica quanto diacronica, nell'ambito dei quali ha sviluppato diverse linee di ricerca. Una di queste esplora differenti aspetti della *fraseología*, disciplina che nella linguistica spagnola gode di centralità e di rilevanza; in tale settore si è occupata della sua terminologia (anche contrastivamente con l'italiano), del suo trattamento lessicografico e di diversi aspetti traduttivi. Un filone che si innesta su queste ricerche è quello della fraseologia e del lessico di specialità di ambito economico, esaminati a partire dall'analisi di piccoli corpora. Anche in territorio diacronico indaga aspetti relativi alla fraseo-paremiologia e studia inoltre la produzione di testi rinascimentali che hanno messo in comunicazione la lingua spagnola con quella italiana, come le regole di pronuncia dello spagnolo o alcuni glossari bilingui cinquecenteschi, ma anche le traduzioni che si pubblicavano nel XVI secolo a Venezia. In questi ambiti ha realizzato traduzioni ed edizioni critiche e scritto articoli, oltre a comunicare l'esito delle ricerche nell'ambito di convegni internazionali.

Formazione

Daniela Capra si è laureata con lode alla Facoltà di Lettere e Filosofia (Corso di laurea in Lingue e Letterature Straniere) dell'Università di Torino. Subito dopo ha trascorso alcuni anni come titolare di successive *fellowship*, insegnando l'italiano e lo spagnolo in due università americane, prima la

University of Arizona e in seguito la Johns Hopkins University, dove al tempo stesso ha frequentato, con borse di studio, i corsi del secondo e del terzo livello universitario (Master e PhD); tale percorso si è concluso con il conseguimento del *Master of Arts* al Dipartimento di “Hispanic and Italian Studies” della Johns Hopkins University di Baltimora e in seguito con l’approvazione degli esami e del progetto di tesi dottorale. Nel frattempo ha vinto una borsa di studio presso la sede universitaria di Pisa (sede centrale, cui erano aggregate altre sedi) per seguire il programma del Dottorato di Ricerca in Ispanistica; in conseguenza di ciò ha fatto ritorno in Italia e ha successivamente ottenuto il titolo di Dottore di ricerca nel 1997. È stata professore a contratto all’Università di Torino e poi di Urbino, dove è diventata ricercatrice di ruolo nel 2001 presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere.

Principali esperienze di ricerca

I primi lavori di ricerca sono nati in seno agli studi universitari e di dottorato; essi si collocano in ambiti filologico-letterari e indagano diversi aspetti della poetica e della lingua di Juan del Encina e altre tematiche linguistico-letterarie tra Medio Evo e Rinascimento. Tali studi hanno portato a collaborare a progetti editoriali di opere collettive di una certa rilevanza presso case editrici come Einaudi e Utet.

Altre esperienze di ricerca che si sono sommate alle precedenti provengono da collaborazioni a progetti dipartimentali all’Università di Urbino e sono di natura non solo diacronica, ma anche sincronica.

Con l’arrivo nel 2005 a UNIMORE, Daniela Capra ha partecipato a progetti di ricerca d’interesse nazionale e precisamente a un PRIN dal 2005 al 2009 sugli “Aspetti linguistici e culturali della prosa saggistica degli esiliati spagnoli, della loro immagine, della loro attività educativa dal 1939 in poi” e in seguito al progetto intitolato *Italian Novellieri and their Influence in Renaissance and Baroque European Culture: Editions, Translations, Adaptations* (2012-2015), finanziato dalla Fondazione San Paolo, a cui collaboravano membri di diverse università italiane e spagnole. Da questo progetto sono nate diverse ricerche di taglio filologico, legate soprattutto al terreno paremiologico e / o traduttivo, che hanno portato alla pubblicazione di un’edizione critica (*La Zucca del Doni en español*) e ad altri tipi di contributi, alcuni dei quali sono stati presentati in convegni in Italia e all’estero, mentre altri hanno trovato spazio su riviste internazionali. Questa linea di ricerca si colloca in ambito diacronico, ma non disdegna gli strumenti teorici e metodologici offerti dalla linguistica sincronica e da quella contrastiva, dalla fraseologia alla traduttologia.

L’approccio filologico ha guidato anche gli studi relativi ad alcune opere rinascimentali pubblicate a Venezia e indirizzate ai lettori italiani interessati all’apprendimento dello spagnolo. Due di queste furono studiate alcuni anni fa, una terza è stata pubblicata di recente e una quarta – sempre dello stesso autore – è attuale oggetto d’indagine. Si tratta di un glossario spagnolo-italiano, un testo poco studiato nonostante sia il più antico che include solo queste due lingue. Grande interesse suscita anche il suo autore per le molteplici attività a cui si dedicò a Venezia, tra cui quella di traduttore di opere spagnole; la sua figura e la sua attività e più in generale il fermento nato intorno alla produzione libraria collegata alla lingua spagnola fanno parte degli interessi di ricerca di Daniela Capra.

Un filone d’indagine legato alla linguistica sincronica – in particolare al concetto spagnolo di fraseologia – e inaugurato nel 2005 ha portato ad approfondire questioni sia metalinguistiche e traduttive, sia fraseografiche e concettuali. Concretamente, della *fraseología* spagnola Daniela Capra ha studiato la terminologia – anche contrastivamente rispetto alla lingua italiana –, alcuni casi di traduzioni spagnolo-italiano, il trattamento fraseografico delle espressioni riportate in alcuni dizionari bilingui e il concetto di collocazione secondo la linguistica spagnola. Particolare attenzione hanno ricevuto i testi divulgativi di tema economico, indagati dal punto di vista fraseologico; essi sono stati

al centro di un progetto di ricerca FAR plurilingue di dipartimento. Le modalità espressive di settori giovanili in Europa hanno costituito il centro d'indagine di un successivo FAR di dipartimento, in collaborazione con altri colleghi.

Daniela Capra collabora costantemente con diverse reti di ricerca e associazioni scientifiche, nel cui alveo indaga alcune delle tematiche sopra descritte; tra queste, *Modena Lexi-Term*, una rete di cui fanno parte studiosi di svariate università italiane e che organizza giornate di studio dedicate alla lessicologia e alla terminologia, il CIRSIL (Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Storia degli Insegnamenti Linguistici), ai cui incontri partecipa regolarmente con contributi sulla linguistica cinquecentesca, *Phrasis*, l'Associazione italiana di Fraseologia e Paremiologia, che riunisce studiosi di molti paesi europei ed extraeuropei e che organizza ogni anno un evento scientifico e il CIRM (Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Metafora). Come membro di diverse associazioni di settore (AISPI, AIH, AHLM, AISO, SEHL) partecipa con una comunicazione ai convegni periodicamente organizzati; presenta i risultati della propria ricerca anche in altri congressi, seminari, giornate di studio e tavole rotonde.

Incarichi scientifici

Daniela Capra è direttrice scientifica della biblioteca dipartimentale dal 30 marzo 2018; in precedenza ha fatto parte del Comitato Gestione Biblioteca.

Nel marzo del 2017 è stata nominata dal Senato Accademico rappresentante di Ateneo nel CIRSIL. È membro del Comitato scientifico della collana *Novellieri italiani in Europa*, della rivista brasiliana *Frasema. Revista Internacional de Estudos em Fraseologia*, e della rivista *Artifara. Revista de lenguas y literaturas ibéricas y latino-americanas* (in classe A) e membro di redazione di *Ricognizioni. Rivista di Lingue e Letterature e Culture Moderne*; è stata vicedirettrice (fino al 2018) e successivamente coordinatrice editoriale di *Phrasis. Rivista di studi fraseologici e paremiologici*. Ha fatto parte del Comitato scientifico e/ o organizzatore di numerosi convegni, sia a Modena sia in altre sedi universitarie italiane ed estere.

Opera inoltre come *referee* per varie riviste scientifiche: *Artifara*; *Quaderni dell'AISPI*; *Griseldaonline*; *Costellazioni*; *Ricognizioni. Rivista di Lingue e Letterature e Culture Moderne* e *Academia Letters*; e per volumi, tra cui per la casa editrice Routledge (Taylor and Francis Group), la collana di studi fraseo-paremiologici edita da Aracne e altre (ultimamente, *Nuove strategie per la traduzione del lessico artistico: da Giorgio Vasari a un corpus plurilingue dei beni culturali*, Firenze University Press).

Ha ricevuto l'incarico per la stesura di voci per il *Dizionario dei personaggi letterari* (UTET) e dei capitoli sulla "Storia del teatro spagnolo dei Secoli d'Oro" (Einaudi) in *Storia del teatro moderno e contemporaneo*, coord. R. Alonge e G. Davico Bonino.

È stata tutor di un assegno di ricerca (progetto CAP).

Ha curato l'edizione di volumi collettanei.

È stata tesoriere per due mandati ed è membro fondatore dell'Associazione italiana di Fraseologia e Paremiologia *Phrasis*.

Incarichi didattici

Membro del collegio docenti del dottorato in Scienze Umanistiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia dal 2019/2020 e in precedenza (fino al 2004) del collegio docenti del dottorato in Studi Interculturali Europei della Facoltà di Lingue all'Università di Urbino.

Fa parte dal marzo del 2021 del *PhD committee* istituito presso il Dipartimento di Musica della Duke University, USA, e nell'aprile del 2021 ha partecipato come *Temporarily graduate faculty* alla

discussione del *Dissertation Proposal* di Guillermo Lippi “Spanish polymaths in the 15th and 16th centuries”.

È stata co-tutor della tesi dottorale internazionale in cotutela con l’Università Pompeu Fabra di Barcellona (candidata: E. Mellado Blanes, data discussione della tesi: 26 aprile 2019).

È stata componente della Commissione del Dottorato Internazionale dell’Università de La Coruña (Spagna), Facultad de Ciencias de la Educación (discussa il 14 settembre 2016) e valutatrice di tesi dottorali per la Commissione del Dottorato Internazionale in Letteratura Comparata dell’Universidad de Extremadura e per la Commissione del Dottorato in Studi Umanistici dell’Università di Torino (a.a. 2016/17).

È annualmente tutor e docente di riferimento nell’ambito del programma Fondo Sostegno Giovani e tutor scientifico di tirocini e di attività strutturate per gli studenti del DSLC.

Presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali insegna diversi corsi accademici nell’ambito del Corso di Studi in Lingue e Culture Europee e precisamente: Linguistica, Traduzione e Mediazione Spagnola, Laboratorio di traduzione spagnolo-italiano e Seminario di linguistica diacronica e *digital humanities*. In precedenza ha tenuto corsi di letteratura spagnola, di cultura spagnola e di lingua spagnola e seminari di linguistica, di traduzione e di mediazione. Ha insegnato per quattro anni (dall’a.a. 2005/06 all’a.a. 2008/09) Linguistica spagnola per specializzandi SSIS e per i docenti della scuola media nell’ambito dei corsi speciali abilitanti SSIS; ha tenuto corsi di Lingua spagnola per l’abilitazione alla docenza dei conversatori madrelingua. Successivamente ha insegnato un modulo del corso di Didattica della lingua spagnola nel nuovo percorso abilitante TFA (Tirocini Formativi Attivi) e ha fatto parte, come membro effettivo, della Commissione (insediata presso UniMoRe) di selezione in vista dei TFA, classe di abilitazione “A445 - Lingua straniera (Spagnolo)”.

È Presidente della Commissione per la prova d’ingresso per il Corso di Studi in LCE del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali e ne è stata un componente sin dal 2015. È responsabile e coordinatrice dei corsi di lingua spagnola (per LCE) del Centro linguistico d’Ateneo, livelli B2, C1 e C2 dal 2005 a oggi ed è stata coordinatrice delle certificazioni interne di lingua spagnola (C1 e C2) presso il Centro linguistico d’Ateneo per la Facoltà di Lettere e Filosofia. È stata referente per gli OFA di spagnolo dalla loro istituzione al 2021, è componente della commissione OFA incaricata della gestione dei test ed è stata autrice dei test OFA di spagnolo dalla loro istituzione al 2020. Inoltre, è stata autrice delle prove d’ammissione di spagnolo al corso di laurea in LCE dall’anno 2017 e ideatrice del concorso per titoli che negli anni 2020 e 2021 ha forzatamente sostituito la prova informatizzata.

Ha seguito come relatrice più di 125 tesi di laurea triennale e magistrale per gli studenti del Dipartimento di Studi linguistici e culturali, oltre alle tesi di specializzazione nell’ambito dei corsi SSIS.

Incarichi di gestione

Daniela Capra è dall’anno accademico 2018/19 Presidente del CdS in Lingue e Culture Europee ed è stata rieletta per un secondo mandato; fa parte della Giunta di Dipartimento come Presidente di CdS. Si occupa personalmente della preparazione della SUA, della RAM AQ e della SMA e partecipa, assieme al delegato, alle riunioni con il Comitato di Indirizzo; gestisce i Consigli di Corso, prepara i preverbal, si occupa dell’inserimento delle schede degli insegnamenti a contratto e di altre mansioni collegate al funzionamento del CdS; organizza assemblee di incontro con gli studenti per presentare e discutere diverse questioni (OPIS, presentazione del CdS, offerta didattica, piani di studio e calendario attività, orario lezioni, ecc.). Partecipa a *Unimore Orienta* a nome del CdS. Prima della presidenza era tra i responsabili dell’Assicurazione della Qualità nel Corso di Studi (dal 2017). Ovviamente, è docente di riferimento e docente tutor.

Ha fatto parte del Gruppo di Riesame per la compilazione del RRC dal 2017.

Ha aperto diversi accordi Erasmus+ per la mobilità di studenti e docenti.

Ha fatto e fa parte di Commissioni interne al Dipartimento (OFA, Ammissione al CdS, Commissione per la programmazione dei ruoli di II fascia e RTD/b, Ricerca-pubblicazioni e Ricerca per la selezione dei progetti FAR dipartimentali del 2021, Commissione valutatrice della procedura selettiva pubblica relativa al progetto di ricerca “FAR DIPARTIMENTO 2020 - Piano sviluppo 2020-2022: comunicazione accademica e professionale e disseminazione della conoscenza nell'era digitale –CAP - lingua SPAGNOLA”).

È stata rappresentante dei Ricercatori nel Consiglio di Facoltà per due mandati.

Altro

Ha ottenuto i fondi competitivi MIUR FFABR (Fondo di finanziamento per le attività base di ricerca) valutati da ANVUR, Legge 232/2016 (destinato a ricercatori e prof. associati).

Ha fatto parte di Commissioni di concorso per CEL (Modena) e per RTI (Pisa, 2005 e Siena, 2009) e RTDa (Torino, 2021).

È stata tesoriera per due mandati di *Phrasis - Associazione italiana di Fraseologia e Paremiologia*.

Per sei anni, dal 2014 al 2019, ha fatto parte del Comitato Scientifico del Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica (area D: Scienze storiche, letterarie e della formazione) dell'Associazione Italiana del Libro.